Informazioni generali

Compilazione del piano di studi

Il piano di studi é compilato scegliendo le attività da frequentare (insegnamenti, laboratori, stages) attingendole dalle quattro aree: attività di base, caratterizzanti, integrative e affini, altre attività.

Le attività possono essere obbligatorie o di libera scelta. Lo studente inserirà nel piano di studi, ovviamente, tutte le attività obbligatorie e sceglierà tra quelle libere fino a raggiungere il numero di crediti previsto per ciascuna area.

Il numero di crediti programmato dallo studente per ogni area potrà anche essere superiore a quello previsto dal piano dell'offerta formativa. I crediti in eccesso, però, non potranno essere in alcun modi utilizzabili.

Dopo aver maturato tutti i crediti, al termine del biennio si sosterrà la prova finale, corrispondente alla tesi di laurea.

La seguente tabella riporta il numero di crediti annuali da maturare per ogni area e per ogni percorso:

	Canto – Chitarra Musica da Camera Pianoforte		Percussioni Strumenti ad arco Strumenti a fiato	
	I anno	II anno	I anno	II anno
Attività di base	12	9	12	9
Attività caratterizzanti	30	30	25	25
Attività integrative e affini	10	5	15	10
Altre attività	8	6	8	6
Prova finale	=	10	=	10
TOTALE	**60**	**60**	**60**	**60**

Come si vede, il numero totale di crediti da maturare per ogni anno é 60.

Come sono calcolati i crediti

Per credito formativo si intende la quantità di lavoro necessario allo studente (comprendendo la frequenza delle lezioni e lo studio individuale) per raggiungere gli obiettivi posti da ciascuna attività. Ad 1 credito corrispondono convenzionalmente 25 ore di lavoro.

Il calcolo dei crediti tiene conto delle ore di insegnamento previste e della tipologia dell'insegnamento stesso.

Infatti, le lezioni possono essere: individuali, collettive teoriche, collettive pratiche, laboratori: ad ogni tipologia corrisponde un diverso rapporto percentuale tra le ore di lezione e le ore di studio individuale. (Le percentuali previste sono riportate all'art. 5 del Regolamento).

Esempio: consideriamo un'attività per cui siano programmate 40 ore di insegnamento individuale (percentuale di lavoro individuale: 92%): 40 ore di lezione saranno solo l' 8% del lavoro necessario, che quindi ammonterà complessivamente a 500 ore; poiché 1 credito corrisponde a 25 ore, l'attività farà maturare 500/25= 20 crediti).

Altre informazioni

Tra le Attività caratterizzanti, quella che va sotto la denominazione *"Prassi esecutiva e repertorio"* rappresenta quella di maggio peso per numero di crediti e ore di lezione.

Per alcuni percorsi formativi tale attività é suddivisa in più diramazioni, che assumono una denominazione specifica in base al repertorio di riferimento: lo studente, prima ancora dell'ammissione, sceglierà quale settore intende approfondire e, conseguentemente, quale attività frequentare tra quelle raggruppate sotto il nome *"Prassi esecutiva e repertorio"*. La scelta é ovviamente unica e valida per l'intero biennio. Nondimeno, per alcuni strumenti è prevista la facoltà di cambiare settore all'inizio del II anno.

Per i percorsi relativi agli strumenti orchestrali (Percussioni, Strumenti ad arco, Strumenti a fiato) l'attività *"Prassi esecutiva e repertorio"* è fisiologicamente completata *dall'attività "Prassi esecutiva e*

repertorio d'orchestra". Quest'ultima é inserita nell'area delle attività integrative e affini in ossequio a quanto previsto dalla griglia ministeriale ma é ritenuta, al pari della prima, particolarmente qualificante e caratterizzante: pertanto, é stata resa obbligatoria, ovviamente in relazione allo strumento, e concorre a formare la percentuale del 65% prevista dall'art. 7 del Regolamento.

A differenza delle altre aree, per le Attività integrative il piano dell'offerta formativa previsto per ciascun percorso non è strettamente vincolante. Infatti, eccetto che per quelle indicate come obbligatorie, lo studente può inserire nel proprio piano di studi anche attività afferenti ad altri percorsi e/o ad anni diversi da quello frequentato.

Anche per 'area delle Altre attività è valida questa flessibilità di scelta, ferma restando l'obbligatorietà dello studio di una lingua straniera comunitaria da effettuarsi nel biennio. Lo studente può, inoltre, chiedere la valutazione delle varie attività svolte all'interno e al''esterno dell'Istituto (stages, corsi, concorsi, concerti, collaborazioni con le formazioni musicali d'insieme dell'Istituto cui non è tenuto per obbligo, tirocinio, ecc.). Al termine del primo anno saranno valutate le attività svolte sino a quel momento (anche in anni precedenti la frequenza); al termine del secondo anno saranno valutate le attività svolte durante l'anno accademico in corso.